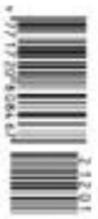




**CITTÀ DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

**01 DICEMBRE 2022**



**Mondiali Qatar**  
l'Argentina  
vola agli ottavi  
avanza pure  
la Polonia di  
Lewandowski

SERVIZI pag. 18-19



**SIRACUSA**  
«Ias e le storture  
della politica»  
SEBY SPICUGLIA pagina III

**PALAZZOLO**  
Incendio doloso  
al ristorante J' Live  
PAOLO MANGIAFICO pagina V

**SANTA CROCE**  
Tari aumentata  
«Era inevitabile»  
ALESSIA CATAUDELLA pagina X

**VITTORIA**  
Addio al Club Med  
«Appelli inascoltati»  
GIUSEPPE LA LOTA pagina XII



TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 48/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

GIOVEDÌ 1 DICEMBRE 2022 - ANNO 78 - N. 331 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

## FAVARA

**Un paese sotto shock  
per l'omicidio del medico  
«Troppe armi clandestine»**

TOTÒ ARANCIO, ANTONINO RAVANÀ pagina 6

## CATANIA

**«Voleva uccidere mamma»  
la figlia, 18 anni, reagisce  
e blocca il padre alle spalle**

FRANCESCA AGLIERI RINELLA pagina 6

## GELA

**Spiata, picchiata e reclusa  
con il "metodo mafioso"  
A processo marito violento**

SERVIZIO pagina 8

## Manovra, feeling Meloni-Calenda

**Asse possibile. L'apertura della premier  
provoca subito tensioni nella maggioranza**

Aiuti a famiglie e imprese: su questi punti la premier Giorgia Meloni apre alle proposte avanzate dal leader di Azione, Carlo Calenda. Un "feeling" che ha subito provocato malumori nella maggioranza, in particolare tra i berlusconiani, con il Cav che rilancia su pensioni e sgravi. Capitolo previdenza: l'opzione Donna verso il rinvio alla riforma complessiva del prossimo anno.

LO MELE, PIOVAN pagine 2-3

### DECRETO "ACCISE"

**Stop agli "sconti"  
benzina più cara  
si profila stangata  
146 euro all'anno**

LAURA CAFARO pagina 2

## START & UP

**Crescono  
in Sicilia  
le nuove  
imprese  
innovative  
un segnale  
di speranza  
contro la crisi**

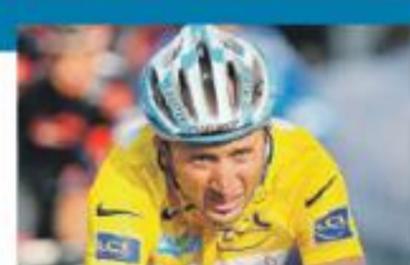
MARIA ELENA QUAIOTTI pagina 5



## TRAGEDIA NEL VICENTINO

**Arrotato da un Tir-pirata l'ex campione Rebellin  
Nibali accusa: «Chi va in bici rischia ogni giorno»**

MICHELE GALVAN pagina 22



## INDIGESTO

Se ci riflettiamo  
in fondo la Juve  
ha sempre avuto  
la maglia a strisce  
e la palla al piede

Mario Cafiero

www.pnqta.net



# Ragusa

GIOVEDÌ 1 DICEMBRE 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

## VITTORIA

Lo stradale Forcone ieri intitolato a Vito Iannizzotto ma i residenti non gradiscono

Non c'è alcuna contestazione nei confronti dell'autorevole figura, pluricelebrato colonnello dei carabinieri, quanto per il metodo utilizzato: «Nessuno ci ha coinvolti».

NADIA D'AMATO pag. XI

## COMISO

Transizione digitale, il Comune ottiene fondi per 636mila euro

MICHELE FARINACCIO pag. XIII

## MODICA

Sgomberato un intero immobile sequestrato alla criminalità

SERVIZIO pag. X

## MODICA

Il pluripremiato Micieli fa incontrare due geni Mozart e Van Beethoven

Domenica al teatro Garibaldi un appuntamento di grande spessore artistico coordinato da un pianista e direttore d'orchestra assunto agli onori della cronaca.

ALESSIA CATAUDELLA pag. XIV

## «Aumentare la Tari è stato inevitabile»

Santa Croce. Un incremento pari al 10% determinato dai disservizi che si sono susseguiti per tutta l'estate. Il sindaco Dimartino chiarisce le ragioni di un gesto impopolare e sottolinea come aiuterà le fasce deboli

«I primi sei mesi di attività sono stati duri ma abbiamo formato una squadra che si sta spendendo molto»



Il sindaco Peppe Dimartino (nella foto) si è visto costretto ad assumere un provvedimento impopolare, aumentando del 10% la Tari, la tassa riguardante i rifiuti. «Una decisione inevitabile - afferma - alla luce dei disservizi che si sono susseguiti per tutta la stagione estiva e sino alle prime settimane di ottobre. Abbiamo cercato di attuare una serie di misure per venire incontro alle esigenze delle fasce più deboli della popolazione». E, inoltre, parla dei primi sei mesi di attività: «Formata una squadra che si sta spendendo molto per il paese».

ALESSIA CATAUDELLA pag. X



Vittoria. Dopo gli allarmi lanciati mesi fa, ora la decisione definitiva. Il Club Med Kamarina non riaprirà più per la stagione estiva del 2023. «Nessun accordo tra le parti, e chi doveva intervenire lo fa solo ora»

GIUSEPPE LA LOTA pag. XII

## VITTORIA

La vertenza rifiuti e lo sciopero sospeso. FdI: «Braccio di ferro nocivo per tutti»

NADIA D'AMATO pag. X

## MODICA



Spm, il liquidatore e i costi del lavoro. Terranova (Cgil): «Siamo all'assurdo»

MARIACARMELA TORCHI pag. X

Vittoria. Ennesimo arresto messo a segno dalla polizia: 25enne trovato con un panetto di hashish di 50 gr. Nei pressi di piazza Manin si continua a spacciare come se nulla fosse



MICHELE FARINACCIO

VITTORIA. Ancora un arresto nei pressi di piazza Manin. A metterlo a segno, la polizia del locale commissariato che ha assicurato alla giustizia un extracomunitario di 25 anni, F.R., regolarmente soggiornante sul territorio nazionale, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Una delle pattuglie del Commissariato, in via Vicenza, poco distante da piazza Manin, ha notato il giovane in sella a uno scooter nero, privo di targa, che alla vista degli agenti ha accelerato per non essere fermato: bloccato,

però, poco dopo. Perquisito, i poliziotti hanno trovato all'interno del marsupio mezzo panetto di hashish, del peso complessivo di circa 50 grammi. Nello scooter, occultati all'interno del vano porta casco, un bilancino di precisione perfettamente funzionante e un taglierino intriso di sostanza stupefacente. A seguito del rinvenimento della droga e degli oggetti comprovanti l'attività di spaccio, F.R. è stato accompagnato presso gli uffici del locale Commissariato e tratto in arresto. Dopo le formalità di rito, su disposizione del pm di turno, l'arrestato è stato tradotto presso la propria abitazione in regime di arresti domiciliari.

## SVILUPPO



In visita da Cipro per apprendere tutti i segreti del Ragusano dop

MICHELE FARINACCIO pag. XII

# Nasce una strada intitolata al colonnello Iannizzotto ma è decisione che divide

**Vittoria.** Anche la fanfara dei Cc per onorare la celebre figura I residenti: «Nessuno ci ha coinvolti, eliminata identità viaria»

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** Si è svolta ieri la cerimonia di intitolazione dell'ormai ex strada Forcone al colonnello dei Carabinieri Vito Andrea Iannizzotto, originario di Chiaramonte Gulfi, vissuto a Vittoria fin dall'età scolare e venuto a mancare il 30 novembre 2021. L'iniziativa di ridenominare la via è stata sostenuta dall'Arma dei Carabinieri su proposta dell'amministrazione comunale di Vittoria che ha voluto onorare, con un tangibile segno di stima, la figura di un concittadino onorario il cui ricordo è ancora vivo negli amici e nei vittoriesi che lo hanno conosciuto.

Coronato il suo sogno di sempre aruolandosi nell'Arma, Iannizzotto da giovane ufficiale si affermò per la sua eccellente professionalità in Sardegna nella lotta al banditismo e poi in Sicilia e in Toscana. Nel 1988 fu chiamato a Roma a dirigere il reparto per la tutela del patrimonio culturale. Fra le più importanti attività investigative finalizzate al recupero all'estero di beni culturali, figura in particolare l'iniziativa che ha dato avvio alla procedura del rientro in Italia della famosa statua della "Dea di Morgantina". Insignito delle onorificenze di cavaliere al merito della Repubblica, di commendatore dell'Ordine di San Gregorio Magno nonché del Premio Vittoria Insigne nel 2011 e Ragusani nel Mondo nel 2017, ha concluso la sua carriera quale ufficiale della Direzione investigativa antimafia. Alla cerimonia, resa ancor più solenne grazie alla partecipazione della Fanfara del XII reggimento carabinieri "Sicilia" che ha accompagnato le fasi salienti dell'evento e dal coro dell'istituto comprensivo "Portella Della Ginestra", hanno presenziato la signora Francesca, moglie del colonnello Iannizzotto, la sorella Dina e il fratello Salvatore, generale dei carabinieri in congedo, e le autorità militari e civili della



Fiori alla moglie da parte del sindaco

provincia, tra le quali il prefetto Giuseppe Ranieri, il questore di Ragusa, Giusy Agnello, i rappresentanti della Guardia di finanza, dei vigili del fuoco, della capitaneria di Porto e della polizia locale, nonché una folta rappresentanza di ufficiali, sottufficiali e graduati dell'Arma in servizio e in congedo.

Non tutti hanno però gradito questo cambiamento, non tanto per la figura del colonnello quanto per la cancellazione di un nome che per alcuni rappresenta la storia del quartiere ovvero Forcone. «Come il sindaco è fiero di essere sanciuannaru - dichiara Fabrizio Licitra - io e tantissimi altri di noi siamo fieri di essere furcunari. Ho sentito molti miei vicini e residenti



Il momento della scoperta della targa in onore di Iannizzotto

del quartiere e in molti hanno dichiarato che avrebbero preferito essere coinvolti in questa scelta. Per non parlare delle attività commerciali che non sono state avvisate di questo cambio di denominazione e ora dovranno provvedere anche in termini fiscali».

Intanto il sindaco ha annunciato un'altra denominazione: piazza Esso,

nome ufficiale piazza Italia, diventerà piazza Arturo Di Modica. «Al grande artista vittoriese - dice il sindaco - dedicheremo la piazza e lo slargo dove è stata collocata l'opera dell'artista trasferita lì per sua volontà. L'inaugurazione è fissata per il prossimo febbraio. Nello stesso tempo sarà definita l'ipotesi attuativa del parco suburbano Valle dell'Ippari a lui dedicato». ●

## Scuderi domanda Aiello non risponde e la seduta si ferma

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** Il question time dovrebbe essere l'argomento più semplice da trattare in Consiglio comunale, a Vittoria diventa difficile da affrontare e da gestire. Protagonisti della serata, il consigliere di opposizione Giuseppe Scuderi e il sindaco Francesco Aiello. Il primo ha chiesto e ottenuto la sospensione per porre una domanda al sindaco che non gli era stata consentito fare nel corso dei lavori; il secondo ha lasciato l'aula appena i lavori sono stati sospesi.

Scuderi il giorno dopo dichiara: «Scriverò al prefetto e all'assessorato agli Enti locali per informarli che a Vittoria il presidente del Consiglio comunale continua a violare il regolamento e lo Statuto. Una mozione sul problema dell'ordine pubblico e la sicurezza chiesta dal gruppo FdI il 20 ottobre ancora non va in Consiglio. Ieri sera il presidente ha permesso a un altro consigliere (Biagio Pelligra, ndc) di trattare lo stesso argomento consentendo al sindaco di fare 20 minuti di comizio. Le mozioni vanno portate in aula nel rispetto dei tempi. Invece vengono snobbate anche se sono costruttive. Ho già presentato 3 mozioni senza successo: una sulla stabilizzazione dei precari covid, un'altra sull'emergenza sanitaria 118, l'ultima sull'ordine pubblico». Gli argomenti di martedì riguardavano la gestione del verde pubblico presentata da Bianca Mascolino, la sicurezza in città presentata da Biagio Pelligra, la voragine creatasi in via Gaeta (Pelligra), la mensa scolastica che partirà a gennaio (Monia Cannata, Valeria Zorzi, Scuderi), manutenzione estintori negli edifici pubblici (Zorzi), affidamento servizio autobotti (Alfredo Vinciguerra, Cannata, Zorzi, Scuderi), capitozzatura alberi (Zorzi). Al terzo round, appena il consiglio ha approvato la richiesta di sospensione di Scuderi grazie a 11 sì, 3 contrari e 6 astenuti, amministrazione via e seduta conclusa. ●

VITTORIA

## La sospensione dello sciopero dei netturbini, FdI accusa «Il braccio di ferro tra Comune e azienda nuoce a tutti»

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** Dopo le notizie filtrate dal vertice tenutosi martedì in Prefettura sulla situazione di tensione intercorrente tra il Comune e l'azienda di igiene urbana Roma Costruzioni, sono intervenuti i consiglieri comunali di Fratelli d'Italia, i quali avevano chiesto la convocazione di una seduta straordinaria del civico consesso per affrontare il nodo. «Apprendiamo che lo sciopero indetto per il 2 dicembre dalle sigle sindacali dei lavoratori della Roma Costruzioni è stato sospeso. Per questa ragione abbiamo ritirato la nostra richiesta di convocazione di un consiglio straordinario sul tema anche se siamo ancora fortemente preoccupati per il futuro della raccolta rifiuti

in città, alla luce delle tensioni che sin dagli esordi hanno contraddistinto il rapporto tra Comune e azienda privata», dicono Vinciguerra, Zorzi, Cannata e Scuderi.

«Aiello - continuano i consiglieri - sin dal suo insediamento ha aperto una guerra all'azienda e nel bel mezzo sono finiti i vittoriosi: da una parte i cittadini che patiscono disservizi e dall'altro i circa 100 dipendenti che non hanno ottenuto regolare corresponsione dello stipendio. Ci auguriamo che il futuro possa essere migliore e vigileremo affinché siano rispettati i diritti di chi lavora e i diritti dei cittadini che pagano la Tari. L'intenzione, mai nascosta dal sindaco, è quella di ricostituire l'Amiu e rimettere in moto un meccanismo sotto il suo assoluto dominio e che ha lascia-

to ferite sanguinanti con milioni di euro di debiti ancora da pagare».

«Purtroppo - concludono - continueremo a registrare le sue fughe dal confronto in Consiglio: nell'ultima seduta è andato via evitando di rispondere al question time su importanti temi come fumarole, rifiuti e servizio autobotti».

Ad agevolare la sospensione dello sciopero anche il vertice fra i sindacati e la presidente del Consiglio comunale, Concetta Fiore la quale, presso atto della problematica, dopo una breve interlocuzione con il sindaco, il Rup e il Dec, ha dichiarato la propria disponibilità e quella del Comune a riconoscere alla Roma Costruzioni l'immediata liquidazione delle fatture di agosto e settembre, legata alla relativa documentazione.

## Ragusa Provincia

# Signori, si chiude Kamarina perde il proprio futuro

**Vittoria.** Nessuna intesa possibile tra le parti e il Club Med rinuncia alla stagione estiva 2023 «Chi doveva fare qualcosa, soltanto adesso si è ricordato che esisteva questa struttura»

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** E' il caso di dire, Cassandre inascoltate. Altro che ampliamento della struttura a 5 stelle, il Club Med di Scoglitti perde anche le 3 stelle che aveva da 40 anni. Il tempo è scaduto, entro gennaio dovrà essere smontato tutto e per la prossima estate non ci sarà turismo. Una desolazione sul posto dove per 4 decenni cittadini da tutto il mondo sono venuti a trascorrere le vacanze a Scoglitti e dintorni.

Qualche lavoratore è già andato a lavorare in altre strutture del nord e dell'Europa, altri riceveranno le lettere di licenziamento. Le risorse umane che hanno dato da mangiare alle loro famiglie sono circa 300. «Chi doveva fare qualcosa - dice Gino Pelligra, uno che lavora con ditte esterne - solo ora s'è ricordato che esiste il club e ha capito il pericolo concreto che si stava correndo. Dove sono stati i sindacati, la classe politica locale e i sindaci del comprensorio? Sappiamo di un incontro avuto dal sindaco di



Il Club Med Kamarina non riaprirà più i battenti per l'estate 2023

Vittoria con i responsabili del club, ma non conosciamo l'esito di questo confronto».

Siamo stati i primi, dalle colonne de «La Sicilia», a lanciare l'Sos sulla possibile chiusura del club grazie alla sensibilità di due turisti belgi che hanno formato un gruppo social dal titolo «Sauvons Kamarina». Un grido d'allarme rimasto inascoltato. In sostanza non si è riusciti a trovare un accordo tra gli attuali gestori del club e i 2 proprietari del villaggio e dell'albergo. Si chiedeva di rifare il lifting

all'intera struttura datata 1982, quando si chiamava «Sole e Sabbia», insomma aggiungere qualche stella in più al blasone dell'impianto turistico giusto per attrarre nuove attenzioni e portare in zona altre fasce turistiche. Non è stato possibile. Non si conoscono i termini delle richieste e i motivi che non hanno consentito di concludere l'accordo. L'unica cosa certa è che dopo il Resort Donnafugata di contrada Piombo anche il Club Med ammaina bandiera e si sposta verso altri territori più appetibili. ●

## Covid, un altro morto e 872 contagi

m.f.) Sale ancora il numero dei positivi al virus Covid 19 e anche il numero dei morti in provincia di Ragusa. E' quanto emerge dal bollettino Covid diffuso ieri dall'azienda sanitaria provinciale. I positivi al covid nel Ragusano in totale sono 872 (il giorno precedente erano 884) di cui 849 (erano 864) si trovano in isolamento domiciliare, 23 ricoverati all'ospedale di Ragusa, Modica e Vittoria. I guariti sono 125.483 mentre i morti sono saliti a 633. Un decesso è stato registrato nelle ultime 24 ore. Questo il dettaglio dei positivi nei Comuni iblei: 19 Acate, 20 Chiaramonte Gulfi, 43 Comiso, 2 Giarratana, 35 Ispica, 196 Modica, 1 Monterosso, 84 Pozzallo, 255 Ragusa, 20 Santa Croce Camerina, 83 Scicli, 91 Vittoria. Dunque, Giarratana non è più Covid free. Lo era rimasta per un paio di giorni, ora, però, si sono registrati nuovi casi di soggetti positivi. La situazione continua ad essere monitorata con attenzione.